

Alta velocità e treni in ritardo i lettori guardano alla Lunezia

La lettera di un utente che denunciava il ritardo del suo intercity e i disservizi delle ferrovie, apre il dibattito sulla regione Lunezia. Gli utenti si confrontano: "Di fronte all'indifferenza di Bologna, forse sarebbe davvero una soluzione".

[Partecipa al dibattito](#)



La lettera-denuncia di un lettore, che per raggiungere Parma da Roma a bordo di un intercity ha impiegato quasi sette ore, ha aperto il dibattito. I disservizi delle ferrovie sono stati il punto di partenza per una riflessione sulla "Lunezia". A tirare in ballo territori ancora da nascere, **Luisa**

Capitano: "E stiamo ancora a chiederci a cosa servirebbe la Regione Lunezia?"

Andate sul loro sito e cercate di capirne i motivi anziché piangere sul latte versato da chi non vuol vedere il potenziale di questa città e del territorio e da anni fa di tutto per hnicottarne le aspirazioni"

Daniele, invece, salva le ferrovie perché con il maltempo e nei giorni di festa "i disagi sono normali" e invita il lettore che aveva denunciato come la sua città fosse sempre più isolata a "ridimensionare l'idea" che ha della città. **Franca** ricorda il suo più recente viaggio in treno (35 minuti di ritardo): "Il bello è che prima di Parma si è fermato per far passare l'Eurostar per Bergamo, che è arrivato in orario a Parma. Che bisogno c'era di farlo passare avanti? Per me si tratta solo di una questione politica e ideologica, non tanto economica, dato che la differenza di prezzo fra Eurostar e Intercity non è poi così grande (solo € 10). Per le Fs bisogna far capire alla gente che la nostra società è una società classista, gerarchicizzata, antidemocratica".

Il laureato punta l'indice contro la Regione che spesso dimentica Parma, difende la "giusta ambizione" dei cittadini per la loro città e aggiunge: "Ho visitato il sito di Lunezia e anch'io trovo che in effetti, nel XXI secolo, sarebbe ora di rivedere alcuni parametri in base a convenienze territoriali e strategiche più adatte ai tempi moderni". **Picaia** si chiede chi abbia voluto l'Alta velocità. Ed è lapidario: "L'opera non serve a nulla, vedrete, di fatto abbiamo creato un nuovo monopolio-carrozzone come Telecom, come Alitalia, altro che privatizzazione... Nel settore ferroviario abbiamo creato un soggetto che - non avendo concorrenza - aumenterà i prezzi a dismisura da Roma a Milano". E conclude: "Forse davvero per Parma conviene diventare la capitale della Lunezia con Massa e magari anche Mantova, Cremona e Piacenza. Che bello sarebbe una nuova regione a bassa velocità ma con treni in orario e a prezzi accettabili".

[Partecipa al dibattito](#)

(06 gennaio 2009)